



## **ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**

Via Archimede n°183 – 97100 RAGUSA - Tel. 0932/624649 - Fax 0932/653974  
email: [consiglio@agronomiragusa.it](mailto:consiglio@agronomiragusa.it) – PEC: [protocollo.odaf.ragusa@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.ragusa@conafpec.it)  
Sito web: <http://www.agronomiragusa.it>

### **PROPOSTE DI MODIFICA PSR SICILIA 2014/2020 SOTTO MISURA 4.1**

1. Mettere un tetto massimo di spesa per ogni progetto, per un massimo di € 500.000,00 – 1.000.000,00 secondo i beneficiari, ed un contributo dal 40 al 50% a fondo perduto;
2. La cantierabilità è un onere gravoso per le ditte, per i tecnici e per le pubbliche amministrazioni che devono rilasciare i titoli abilitativi, pertanto deve essere richiesta a graduatoria definitiva e per le pratiche finanziabili, così come è stato fatto per il bando delle serre del POR Sicilia 2000/2006 – azione 1 (vedi art. 13);
3. Sempre sulla cantierabilità, al punto 16.3.7 delle disposizioni attuative, sono richieste sempre in fase di graduatoria provvisoria anche le comunicazioni (per intenderci CIL e CILA), le quali sono atti che riguardano tutte quelle opere che non hanno bisogno di alcun titolo abilitativo (domanda e rilascio di titolo da parte delle pubbliche amministrazioni es concessioni) ma bensì trattasi di prese d'atto da parte della pubblica amministrazione quindi, le opere collegate a tali atti si andranno a fare nelle maggior parti dei casi solamente con la sicurezza del finanziamento cioè dopo l'emissione del decreto;
4. Sul PSA WEB/BILANCIO RICA si chiede uno strumento meno complesso perché si tratta di approcciarsi con due sistemi diversi, due password, due manuali, pertanto si auspica uno strumento unico e più snello;
5. Sui criteri di selezione del bando per l'attribuzione dei punteggi delle DOP; premesso che sono accumulate le DOP, le produzioni di qualità, le IGP e i sistemi di certificazione, considerato che l'attribuzione del punteggio avviene sulla percentuale annua (50%) di commercializzazione di prodotto ed altresì considerato che, la nostra DOP "ragusano" prevede un disciplinare in cui la produzione ammessa è limitata solo per un periodo dell'anno che va da novembre ad aprile (i bovini che producono il latte si devono alimentare al pascolo diretto); pertanto visto che la produzione che si può commercializzare come DOP "ragusano" durante l'anno è limitata solo a pochi mesi, viceversa per gli altri sistemi di produzione, tipo biologico e altri, tale percentuale può essere raggiunta senza limitazioni, quindi si chiede che per questa DOP la percentuale di produzione commercializzata su cui conteggiare il contributo sia scesa al 25% rispetto al totale aziendale.
6. Dare la possibilità ai soci delle OP (organizzazioni di Produttori) di usufruire dei punteggi relativi al completamento della filiera
7. Revisione dei dati della tabella PST
8. Nel comparto agrumicolo nei criteri di selezione alla voce "Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento agli aspetti logistici", il punteggio risulta pari a "6 punti per le

- associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole e 10 punti per quelle con più di 4 imprese agricole” – mentre nel comparto frutticolo per la medesima voce si rileva: il punteggio risulta pari a “12 punti per le associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole e 15 punti per quelle con più di 4 imprese agricole” – non si capisce da dove venga tutta questa differenza attribuita al settore frutticolo, è un calcolo basato su rendimenti economici o preso a caso? In ogni caso non si vede la ragione per cui il comparto agrumicolo sia penalizzato, almeno equipariamo anche quest’ultimo con: a “12 punti per le associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole e 15 punti per quelle con più di 4 imprese agricole” come per il frutticolo.
9. Nel comparto Carne (bovino, ovi-caprino e suino), al fine di incentivare gli investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l’utilizzazione agronomica si propone un innalzamento del punteggio da punti 5 a punti 8 – mentre per la realizzazione degli investimenti dal punto di vista gestionale, tecnologico, igienico-sanitario, il relativo punteggio facente parte di interventi più ordinari, nella norma, si propone una lieve diminuzione del punteggio da punti 15 a punti 12 (con un mantenimento del punteggio totale a 20 punti).
  10. Per il comparto cerealicolo – “Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica” si propone: una diminuzione della SAU investita a cereali da 30 Ha a 15 Ha (stoccaggio  $\geq 50\%$ ), e una diminuzione della SAU investita a cereali da 50 Ha a 25 Ha (stoccaggio  $\geq 75\%$ ).
  11. Per il comparto orticolo si propone il criterio aggiuntivo settoriale così come indicato nel comparto florovivaistico: “investimenti negli apprestamenti serricoli, finalizzati al risparmio energetico, al riuso e al recupero idrico a alla salvaguardia dell’ambiente e del suolo” (in modo da rispondere agli investimenti finalizzati a rispondere alle priorità trasversali ambientali) – con il medesimo punteggio punti 10.
  12. Presentazione dei documenti inerenti la bancabilità entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque prima del decreto di concessione dell’aiuto in modo da evitare il mancato utilizzo delle somme e la conseguente revoca per le aziende non in grado di avere tale requisito.
  13. In riferimento all’obbligatorietà della costruzione di serre antisismiche, sancita da una sentenza della Corte Costituzionale, si chiede la convocazione urgente di una conferenza di servizio tra l’Assessorato Agricoltura e l’Assessorato ai lavori pubblici insieme agli ordini professionali competenti, per stabilire quali sono le tipologie di serre non assoggettabili alla normativa antisismica
  14. Revisione delle modalità di partecipazione ai bandi, per ridurre drasticamente la quantità di documentazione, spesso inutile e/o ripetuta
  15. Attivazione della dematerializzazione di tutta l’attività progettuale esperita dai tecnici professionisti

Ragusa li, 24/01/2018

Il Presidente  
Dott. Agr. Francesco Celestre  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell’articolo 3, comma 2, del D.Lgs n. 39 del 1993)